

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B - **Settore Concorsuale 12 E/1 Settore Scientifico Disciplinare IUS/13** presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 1101 del 08/03/2022 - GURI n. 27 del 05/04/2022

VERBALE N. 1

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di luglio alle ore 15.30 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, ognuno nella propria sede universitaria, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore di cui all'art. 7 del bando di indizione della procedura, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3, lettera b, dell'art. 24 della Legge 240 del 30/12/2010 **Settore Concorsuale 12 E/1 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/13** - Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono presenti i sottoelencati Commissari:

Prof. Raffaella Nigro
Prof. Gianpaolo Maria Ruotolo
Prof. Massimo Starita

nominati con D.R. n. 2613 del 07/06/2022 - Albo n. 1700 del 07/06/2022

Ognuno dei componenti della Commissione dichiara che non sussistono tra essi situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Massimo Starita e le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Prof.ssa Raffaella Nigro.

I componenti della Commissione prendono atto che sono decorsi trenta giorni dalla nomina e non è pervenuta nessuna comunicazione da parte dell'Amministrazione in merito ad eventuali istanze di riconsulazione dei Commissari e, pertanto, può iniziare i lavori.

La Commissione prende visione del bando indicato in epigrafe, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, nonché del "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato", emanato con D.R. 1695 del 13/05/2019 e degli altri atti normativi che disciplinano la procedura.

La Commissione prende atto che l'Amministrazione ha comunicato, al fine della calendarizzazione dei lavori, che il numero delle domande di ammissione alla procedura è inferiore a 6 e, pertanto non deve essere effettuata la valutazione preliminare dei candidati, che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Ai fini dell'attribuzione – a seguito della discussione – di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, la Commissione assume i criteri di valutazione indicati agli articoli 8 e 9 del bando, corrispondenti a quelli indicati agli articoli 2 e 3 del D.M. 25 maggio 2011, n. 243. La Commissione precisa, che ai fini della valutazione dei titoli, **non terrà conto dei punti: d), e), g), j) dell'art. 8 del bando** in quanto non previsti per il settore concorsuale di riferimento.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, la Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che essi siano valutati solo se è indicato chiaramente l'apporto individuale dei singoli autori.

La Commissione a questo punto stabilisce i seguenti criteri di valutazione, riservando – come previsto dall’art. 7 del bando e dagli articoli 7 e 9 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato – alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo, che è stabilito in **1040 punti**:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all’Estero – fino a un massimo di **punti 50 così suddivisi**:
 - 50 punti: dottorato di ricerca internazionale in area giuridica (o interdisciplinare comprendente l’area giuridica);
 - 30 punti dottorato di ricerca nazionale in area giuridica (o interdisciplinare comprendente l’area giuridica);
 - 20 punti per gli altri dottorati.

- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero - **fino ad un massimo di punti 100 così suddivisi**:
 - entità dell’attività didattica:
 - 10 punti per ciascun corso universitario completo (almeno 6 CFU), con affidamento o contratto;
 - 5 punti per ciascun modulo nell’ambito di un corso universitario (almeno 3 CFU);
 - 3 punti per moduli o laboratori (al di sotto dei 3 CFU);
 - 2 punti per seminari o singole lezioni in università o enti di ricerca di livello universitario all’estero;
 - 1 punto per seminari o singole lezioni in università o enti di ricerca di livello universitario in Italia;
 - 1 punto per organizzazione di convegni, seminari, *Summer School* e altre attività didattiche comunque denominate presso Università o enti di ricerca di livello universitario in Italia o all’estero.
 - continuità dell’attività didattica, per almeno 2 anni: 5 punti + 3 punti per ogni anno eccedente i due.

- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi**:
 - 20 punti per periodi di soggiorno superiori ad un mese;
 - 10 punti per periodi di soggiorno inferiori ad un mese (ma superiori ad 8 giorni);
 - 5 punti per periodi di soggiorno inferiori agli 8 giorni

- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi**:
 - 15 punti per ogni progetto internazionale coordinato
 - 10 punti per ogni progetto nazionale coordinato;
 - 8 punto per ogni progetto internazionale al quale si è partecipato.
 - 5 punti per ogni progetto nazionale al quale si è partecipato;

- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi**:
 - 10 punti per relazioni a congresso internazionale;
 - 5 punti per relazione a congresso nazionale.

- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di punti 30 così suddivisi**:
 - 10 punti per ogni premio o riconoscimento internazionale;
 - 5 punti per ogni premio o riconoscimento nazionale.

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice, a seguito della discussione, attribuirà i punteggi a ciascuna pubblicazione secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi:*

- originalità: da 0 a 5 punti così suddivisi: 0 per mancanza di originalità, 2 per una originalità media e 5 per originalità di alto grado;
- innovatività: da 0 a 5 punti così suddivisi: 0 per mancanza di innovatività, 2 per una innovatività media, e 5 per innovatività di alto grado;
- rigore metodologico: da 0 a 8 punti così suddivisi: 0 per mancanza di rigore, 4 per un rigore medio e 8 per rigore metodologico di alto grado;
- rilevanza: da 0 a 2 punti così suddivisi: 0 per mancanza di rilevanza e 2 punti per rilevanza di alto grado.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:*

- 0 punti per mancanza di congruenza con il settore scientifico-disciplinare;
- 5 punti per congruenza parziale con il settore scientifico-disciplinare;
- 10 punti per piena congruenza con il settore scientifico-disciplinare.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:*

- pubblicazioni su riviste di fascia A: 5 punti;
- pubblicazioni su riviste internazionali: 4;
- pubblicazioni su riviste nazionali: 3 punti;
- monografie in collane rilevanti nella comunità scientifica di riferimento: 10 punti;
- monografie collocate presso editori di rilevanza internazionale: 6 punti
- monografie collocate presso editori di rilevanza nazionale: 5 punti
- capitoli in volume di rilevanza internazionale: 5 punti;
- capitoli in volume di rilevanza nazionale: 3 punti;
- contributi in volume straniero: 4 punti;
- voci di enciclopedia: 4 punti.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - *fino ad un massimo di punti 5 così suddivisi:*

- 0 nessun apporto individuale individuato;
- 2 punti per un apporto individuale individuato
- 5 punti per un apporto individuale cospicuo o completo.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il punteggio massimo totale assegnato alle pubblicazioni è di **540 punti** a cui vanno aggiunti **50, 100 o 200 punti** per la consistenza complessiva della produzione scientifica e l'intensità e la continuità temporale della stessa a seconda che questi parametri siano, rispettivamente, sufficienti, discreti o elevati.

50 punti: consistenza, intensità e continuità di sufficiente valore

100 punti: consistenza, intensità e continuità di discreto valore

200 punti: consistenza, intensità e continuità di elevato valore

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione - **giorno 15 settembre 2022 alle ore 14.30;**
- prova orale (lingua straniera che, come previsto all'art. 1 del bando, è la lingua inglese) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - **giorno 15 settembre 2022 a partire dalle ore 16.30;**
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - **giorno 15 settembre 2022 alle ore 18.30;**
- a seguire prosecuzione e chiusura lavori.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 16.45.

Il presente verbale, sottoscritto con la firma digitale certificata da tutti i componenti, viene trasmesso per via telematica al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.